



# COMUNE DI SASSARI

## Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO - ADOZIONE DEFINITIVA -

Sessione straord. urgente convocazione I seduta pubblica

L'anno duemilanove addì ventotto del mese di luglio

*in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:*

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Azara Michele	P		Forteleoni Paolo		A	Quidacciolu Michele	P	
Biosa Pietro	P		Frau Piero		A	Sassu Antonio		A
Bisail Marco		A	Galaisai Alberto		A	Satta Dario	P	
Bussu Paolo	P		Ganau Gianfranco (Sindaco)	P		Scanu Paolo	P	
Canalis Ottaviano	P		Lai Maria Dolores	P		Schirru Roberto	P	
Cao Manfredi	P		Mameli Gianpaolo	P		Solinas Antonio		A
Carta Giancarlo	P		Manca Sergio		A	Sollai Ugo	P	
Chessa Salvatore	P		Matta Salvatore	P		Spanedda Monica	P	
Columbano Giovanni M.	P		Meazza Gianfranco	P		Tedde Gavino	P	
Cossu Antonio		A	Orrù Marcello		A			
Desole Antonio N.	P		Pala Rosa	P		Sono presenti tutti gli Assessori.		
Di Maria Giovanni	P		Pinna Gavino	P				
Era Francesco	P		Pinna Michele		A			
Fadda Giovanni M.		A	Piredda Antonio	P				
Falchi Salvatore		A	Pisanu Luigi	P				
Fiori Piero		A	Profili Sandro	P				

PRESIDENTE Dott.ssa Monica Spanedda - Signor Ottaviano Canalis

SEGRETARIO Dott.ssa Antonietta Sanna

In continuazione di seduta la Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto. L'Assessore al traffico Cambula illustra la proposta di deliberazione.

La Presidente ricorda che sono stati depositati tredici emendamenti del consigliere Schirru, dichiara aperto il dibattito. Cede la parola alla consigliera Lai per mozione d'ordine.

La Consigliera Lai chiede, a nome della maggioranza, la sospensione dei lavori per alcuni minuti.

La Presidente cede la parola al consigliere Piredda per mozione d'ordine.

Il Consigliere Piredda, sottolineato di non avere nulla da eccepire sulla richiesta della consigliera Lai chiede quali siano le norme che consentono la presentazione dei tredici emendamenti in questa fase di adozione definitiva del piano. Ritiene che, dopo la pubblicazione e il ritorno in consiglio per l'adozione definitiva, su questo piano non dovrebbero essere consentite variazioni, cosa che non è stata consentita neppure per il piano urbanistico comunale.

La Presidente spiega la differenza sostanziale fra l'adozione del puc e quella del piano generale del traffico urbano: nel puc esiste una prima fase consiliare nella quale possono essere presentati gli emendamenti; dopo, il piano viene pubblicato e, decorso il tempo, adottato definitivamente da parte del consiglio stesso. Nel caso in esame, invece, l'adozione definitiva avviene per la prima volta con un atto consiliare su un'adozione effettuata dalla giunta. Nel piano generale del traffico, quindi, esiste una delibera della giunta, la pubblicazione e, infine, la delibera del consiglio; nel puc, invece, la delibera del consiglio, la pubblicazione e, ancora, la delibera del consiglio. Aggiunge che, nel piano in discussione, la fase consiliare viene attivata solo con l'adozione definitiva, motivo per cui, è "lecito" e "legittimo" presentare in aula gli emendamenti, come fatto dal consigliere Schirru in occasione della prima iscrizione della pratica in consiglio. Ricorda che, per ragioni istruttorie, in quanto tutte le delibere vanno corredate del parere di regolarità, il fascicolo è stato trasmesso agli uffici per l'espressione appunto del parere. Evidenzia che tutti gli emendamenti hanno una valutazione tecnica e sono sottoposti all'attenzione del consiglio. Indi, alle ore 18.31, sospende la seduta.

Alle ore 18.54, la Presidente riapre la seduta e cede la parola al consigliere Schirru per l'illustrazione degli emendamenti.

Il Consigliere Schirru illustra gli emendamenti.

Intervengono, nell'ordine, i signori: il consigliere Biosà; il consigliere Piredda; il Sindaco; il consigliere Quidacciolu; il consigliere Tedde (durante l'intervento del consigliere Tedde, ha assunto la presidenza il vice presidente Canalis); il consigliere Piredda (durante l'intervento del consigliere Piredda, ha riassunto la presidenza la presidente Spanedda); il consigliere Pisanu; il consigliere Biosà, la Presidente.

La Presidente dichiara chiuso il dibattito.

Il Consigliere Canalis, intervenendo per mozione d'ordine, chiede la verifica del numero legale.

La Presidente verificata la sussistenza in aula del numero legale dei consiglieri, cede la parola all'assessore al traffico Cambula per l'intervento finale.

L'Assessore al traffico Cambula svolge la replica.

Per il contenuto dell'illustrazione della proposta e degli emendamenti, della discussione e della replica, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

La Presidente, puntualizzato che, prima, saranno sottoposti all'attenzione del consiglio i singoli emendamenti e poi si voterà il piano nella sua interezza, dichiara aperta la fase delle dichiarazioni di voto sull'emendamento n. 6 "Restringimento della

sede stradale della parte bassa di Via Torre Tonda” informando che il giudizio tecnico sullo stesso è di parziale accoglibilità secondo l'indicazione degli uffici.

Il Consigliere Canalis prenotatosi per la dichiarazione di voto, vi rinuncia, in quanto intende svolgerla solo sul piano nel suo insieme.

Il Consigliere Schirru propone l'accoglimento dell'emendamento, secondo il “parere favorevole della struttura”.

La Presidente poiché nessun altro consigliere chiede di svolgere la dichiarazione di voto, pone in votazione il parziale accoglimento dell'emendamento n. 6.

Il Consiglio comunale

CON voti espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza dei consiglieri Mameli, Bussu e Piredda, nominati scrutatori: presenti 24 (essendo entrato il consigliere Sassu ed essendo usciti i consiglieri Scanu, Meazza, Profili, Desole e Carta) votanti 17, favorevoli 17, astenuti 6 (i consiglieri Chessa, Quidacciolu, Canalis, Piredda, Pisanu e Matta), la Presidente non prende parte alla votazione, accoglie l'emendamento n. 6 come messo in votazione dalla Presidente.

La Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'emendamento n. 8 presentato dal consigliere Schirru relativo a “Accesso a Piazza Mazzotti” per cui è proposto l'accoglimento parziale.

Il Consigliere Quidacciolu chiede che gli emendamenti presentati e non ritirati dal consigliere Schirru vengano elencati e letti interamente dalla Presidente e ciò non per ostruzionismo ma perchè, pur avendoli già letti, non li ricorda tutti.

La Presidente dà lettura del parere degli uffici: "La proposta è parzialmente accoglibile. Preliminarmente deve essere definita la destinazione della piazza e, qualora fosse operata la scelta di utilizzo come parcheggio, nei piani di dettaglio verranno definite le modalità più consone per la separazione, comunque indispensabile, dei flussi veicolari da quelli pedonali". Ricorda che, come già spiegato, è possibile effettuare le dichiarazioni di voto e cede la parola al consigliere Piredda.

Il Consigliere Piredda evidenzia che egli avrebbe consentito il dibattito su ogni emendamento. Chiede se si sta parlando di piano urbano del traffico o di emendamenti e se si tratta di emendamenti o di osservazioni. Citato come esempio l'emendamento/osservazione relativo al restringimento della sede stradale della parte bassa di via Torre Tonda, si chiede se ciò significhi fare un emendamento al piano urbano del traffico e domanda al Sindaco se questo è appunto il piano urbano del traffico proposto dalla maggioranza. Sottolineato, inoltre, che nell'emendamento n. 10 i dati sono aggiornati a tre anni fa, ossia al 2006, ribadisce l'invito ad aprire la discussione sugli emendamenti, su quelli accoglibili e su quelli parzialmente accoglibili.

La Presidente chiarisce che è facoltà di ciascun consigliere chiedere la discussione particolareggiata e che detta facoltà non è stata esercitata nei termini di regolamento. Cede la parola al Sindaco per ulteriori chiarimenti.

Il Sindaco sottolinea che si tratta di emendamenti con i quali si propongono modifiche che rispondono alla logica di dare più spazio alla pedonalizzazione riducendo il flusso veicolare. Evidenzia che si parla in particolare di via Torre Tonda e che si chiede di fare una regolamentazione dei flussi pedonali e degli accessi per piazza Mazzotti, relativamente alla quale gli uffici sottolineano che si entrerà nel merito, con lo studio di flussi di traffico diversi, una volta definita la sua destinazione. Ribadisce che sono emendamenti legittimamente presentati dal consigliere Schirru, alcuni dei quali ritirati in quanto hanno avuto un'istruttoria negativa dagli uffici, e che, oggi, si ha il dovere di valutare positivamente o negativamente. Precisa che il piano verrà votato separatamente, dopo gli emendamenti.

Il Consigliere Quidacciolu sottolinea che il piano costituisce "la filosofia" sulla quale si dovranno trovare le soluzioni per il traffico, afferma di non sapere se l'emendamento/osservazione del consigliere Schirru sia valido o meno, crede, tuttavia, che debba essere inserito in un piano dettagliato di quartiere, perchè non ha assolutamente "senso" e lo ritiene slegato "dalla realtà"; per questi motivi annuncia il proprio voto contrario.

La Presidente, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, invita il consiglio a deliberare.

#### Il Consiglio comunale

CON voti espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Bussu e Piredda: presenti 23, (essendo uscito il consigliere Chessa), votanti 18, favorevoli 17, contrario 1 (il consigliere Quidacciolu), astenuti 4 (i consiglieri Canalis, Piredda, Pisanu e Matta) la Presidente non prende parte alla votazione, accoglie l'emendamento come messo in votazione dalla Presidente.

La Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'emendamento n. 10 presentato dal consigliere Schirru e relativo a "Anno di riferimento del periodo d'indagine" per il quale l'indicazione tecnica degli uffici è: "La proposta è accoglibile. I dati rilevati sono aggiornati all'anno 2006". Indetta la votazione sul suddetto emendamento, non essendo chiaro l'esito, non ne proclama il risultato e cede la parola al consigliere Quidacciolu per mozione d'ordine.

Il Consigliere Quidacciolu, evidenziato che la minoranza concorre a garantire il numero legale in aula, dichiara che la stessa vuole poter svolgere le dichiarazioni di voto e che gli emendamenti vengano letti ed illustrati uno ad uno dalla Presidente.

La Presidente puntualizza di avere dato lettura dell'emendamento e di avere aperto la fase delle dichiarazioni di voto procedura che, per distrazione, è forse sfuggita ad alcuni consiglieri. Ribadito che l'esito della votazione non è chiaro e non consentita la dichiarazione di voto al consigliere Piredda, in quanto chiusa la relativa fase, indice la seconda votazione sull'emendamento in discussione.

#### Il Consiglio comunale

CON voti espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Bussu e Piredda: presenti 24 (essendo entrato il consigliere Chessa), votanti 17, favorevoli 17, astenuti 1 (il consigliere Chessa), la Presidente e i consiglieri Quidacciolu, Canalis, Piredda, Pisanu e Matta non prendono parte alla votazione, accoglie l'emendamento n. 10 come posto in votazione dalla Presidente.

La Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sul "Piano generale del traffico urbano - Adozione definitiva".

Il Consigliere Schirru, nel dichiarare il voto favorevole sulla pratica, ribadisce che ha ritirato alcuni emendamenti perchè gli è stato assicurato che verranno inseriti nei piani di dettaglio, che auspica vengano elaborati quanto prima. Gradirebbe, pertanto, avere qualche rassicurazione da parte della giunta sull'avvio dello studio di detti piani e sui tempi in cui gli stessi verranno effettivamente completati.

Il Consigliere Canalis afferma che "per correttezza e per impegno preso", sia pure non formale, la minoranza ha garantito il numero legale sino alla votazione finale. Annuncia il voto contrario della minoranza, in quanto non convinta delle risposte del Sindaco, dal suo "tono borioso e politicamente arrogante" e non in armonia con una seduta improntata ad una normale dialettica politica. Apprezza l'intervento del consigliere Biosa valutandolo corretto e puntuale, ma pensa che il piano generale urbano del traffico sia un "copia e incolla", che non dà risposte ai problemi della periferia. Coglie l'occasione per ribadire la posizione ufficiale contraria dell'UDC, di cui è capogruppo, sul piano urbanistico comunale, facendo presente "per importanti motivi professionali" non era presente alla seduta.

Il Consigliere Chessa comunica, a nome dell'UDS, che al momento della votazione abbandonerà l'aula e non prenderà parte alla votazione.

Il Consigliere Pisanu annuncia il voto contrario del gruppo di Forza Italia, motivato, soprattutto "dal tono della discussione, non improntato al rispetto che la minoranza sta dimostrando verso la maggioranza, garantendo il numero legale in aula". Evidenzia di non volere ricorrere, seppure tentato, alla richiesta di appello nominale, come fatto da un consigliere di maggioranza, qualche seduta fa, per verificare quali consiglieri dell'opposizione non fossero in aula, e ciò perchè "si tratta di una pratica importante per l'amministrazione e la sua maggioranza".

La Consigliera Lai annuncia il voto favorevole del partito democratico, evidenzia che si tratta di un ulteriore traguardo raggiunto negli ultimi quattro anni, che rende orgogliosi di amministrare questa città. Ritiene che sia stato fatto un buon lavoro anche in questo caso. Ringraziata la minoranza che con la sua presenza ha consentito di arrivare al voto, dichiara di non concordare con chi accusa il Sindaco di avere "utilizzato toni boriosi o arroganti". Ritiene che il Sindaco abbia risposto con "giusto orgoglio" a critiche nella maggior parte dei casi "infondate". Ritiene che non si tratti di "un piano copia - incolla", ma di un piano che contiene precise scelte che vanno verso la "pedonalizzazione del centro" che la minoranza respinge, verso una "valorizzazione dei mezzi pubblici a discapito dei mezzi privati", scelta che l'opposizione non condivide. Afferma, infine, che si tratta di un piano di cui la maggioranza è orgogliosa di essere titolare e di votare.

Il Consigliere Era annuncia, a nome del gruppo del partito sardo, il voto favorevole, ringrazia l'opposizione che con la presenza in aula consente di portare al voto finale questo importante documento. Ribadisce che si tratta di un piano generale che potrà essere migliorato nel tempo.

Il Consigliere Piredda afferma che le sollecitazioni fatte nel proprio intervento dovevano servire a verificare se, all'interno dell'importante documento in trattazione, vi fossero delle correzioni da fare per migliorarlo e non ad "aprire uno scontro polemico". Pensa che possa esserci stata "un'incomprensione", perchè "il Sindaco ha reagito nella maniera che ha ritenuto più opportuna". Alla consigliera Lai dice che "avere il record dei piani" non significa costruire l'assetto di cui la città ha bisogno e dare ai cittadini servizi adeguati, ma dare "degli strumenti assolutamente effimeri e ininfluenti, senza produrre effetti concreti".

La Presidente, poiché nessun altro consigliere chiede di svolgere la dichiarazione di voto, invita il consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 67 del 11 giugno 2009 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore al traffico;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 447 del 28.11.2008, regolarmente esecutiva, con la quale è stato adottato il piano generale del traffico urbano, redatto dal progettista Ing. Giuseppe Fiori in ottemperanza dell'atto aggiuntivo rep. n. 39512, del 7.6.2006, alla convenzione rep. 1/98;

DATO ATTO che il piano predetto è stato depositato presso la segreteria del Consiglio comunale, a libera visione per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 3.4.2009, onde consentire agli interessati la presentazione, entro il medesimo termine, di eventuali osservazioni;

DATO ATTO che il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul quotidiano "Il Sardegna" in data 3.4.2009 ed all'albo pretorio dal 3.4.2009 al 2.5.2009;

DATO ATTO, che, entro i termini di legge, non è pervenuta alcuna osservazione relativamente al piano sopra descritto, come attestato dal Segretario generale con nota del 5 maggio 2009;

CONSIDERATO che l'articolo 5.8 delle direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico del 12.4.1995, emanato ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada), stabilisce che il piano generale del traffico urbano viene adottato dalla Giunta comunale, successivamente viene depositato per trenta giorni in visione del pubblico, con la relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni nello stesso termine, anche da parte di singoli cittadini, in seguito il Consiglio comunale delibera sulle proposte di piano e sulle eventuali osservazioni presentate (con possibilità di rinviare il PGTU in sede tecnica per le modifiche necessarie), ed infine procede alla sua adozione definitiva;

VISTO il progetto del piano generale del traffico urbano;

VISTO il parere favorevole espresso dalla commissione edilizia, nella seduta 4.8.2008;

VISTI i pareri favorevoli espressi dalle circoscrizioni nn. 1, 2, 4, 5 e 6, rispettivamente in data 9.7, 2.7, 6.7, 29.6 e 22.6.2009, mentre la circoscrizione n. 3 non ha espresso alcun parere;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 3<sup>a</sup> commissione consiliare permanente per l'urbanistica - assetto del territorio - piani della circolazione urbana, nella seduta del 1.7.2009;

RITENUTO di dover adottare definitivamente il piano generale del traffico urbano;

VISTO l'art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada);

VISTA la direttiva del Ministero dei lavori pubblici del 12.4.1995 ed in particolare l'art. 5.8;

VISTI l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 "T.u. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed i corrispondenti artt. 8 ss. dello statuto, relativamente a funzioni e competenze dell'organo consiliare;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica;

VISTO l'esito della votazione per alzata di mano ed accertata con l'assistenza degli scrutatori Mameli, Bussu e Piredda: presenti 22 (essendo usciti i consiglieri Chessa e Matta), votanti 17, favorevoli 17, contrari 4: i consiglieri Quidacciolu, Canalis, Piredda e Pisanu. La Presidente non prende parte alla votazione -

#### D E L I B E R A

1. di adottare definitivamente il piano generale del traffico urbano, redatto dal progettista Ing. Giuseppe Fiori in ottemperanza dell'atto aggiuntivo rep. n. 39512, del 7.6.2006, alla convenzione rep. 1/98, adottato con deliberazione della Giunta n. 447 del 28.11.2008, regolarmente esecutiva;
2. di dare atto che il piano generale del traffico urbano è costituito dai seguenti elaborati:
  - relazione tecnica;
  - tav. 1 - rilievi dei flussi veicolari - sezione di indagine;
  - tav. 2 - classificazione stradale;
  - tav. 3 - flussi veicolari scenario stato di fatto - ora di punta antimeridiana;
  - tav. 4 - rete trasporto pubblico - flussi passeggeri - scenario stato di fatto;
  - tav. 5 - rete trasporto pubblico - frequenza ora di punta antimeridiana - scenario stato di fatto;
  - tav. 6 - interventi mobilità pedonale;
  - tav. 7 - interventi trasporto pubblico;
  - tav. 8 - interventi rete stradale;
  - tav. 8.1 - interventi rete stradale - nodi di traffico;

- tav. 9 - interventi sistema della sosta;
- tav. 9.1 - sistema dei parcheggi - aree di influenza - parcheggi esistenti e previsti;
- tav. 10 - flussi veicolari scenario di piano - ora di punta antimeridiana;
- tav. 10.1 - confronto flussi veicolari - scenario di piano - scenario stato di fatto;
- tav. 11 - interventi di piano.